

OGGI A FIRENZE CONTRO GLI AUSTRIACI GLI "AZZURRI,, DEBBONO VINCERE!"

La squadra italiana con cinque esordienti - Saprà trovare la via giusta per una netta affermazione che riscatti lo smacco di Vienna? - Carapellese nuovo capitano

Grande attesa

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 21 — Firenze si vede ansiosa le ultime ore di quella del grande avvenimento domani, il 20° confronto fra le Nazionali di calcio dell'Italia e dell'Austria. La città gioiata già da stasera presenta un aspetto diverso dal consueto; c'è più gente nelle strade, negli alberghi, nei bar, dovevano. C'è una marea nell'aria qualcosa di diverso c'è un'emozione che fa presentire quale sarà domani il volto della città, con decine e decine di migliaia di persone venute qui da ogni parte d'Italia per assistere al grande incontro.

Gli organizzatori assicurano che non sono stati venduti biglietti in più di quelli che si capisce proprio come faranno domani a entrare tutti allo Stadio.

Esaminiamo la fisionomia della gara. Il confronto fra Italia e Austria è di per sé stesso attraente. Si tratta di due nazioni che hanno avuto, sia pure in diversi periodi, gloriose tradizioni calcistiche.

L'Austria, con i suoi 10 milioni e 800 mila abitanti, è un paese che ha sempre avuto avversari tradizionali e l'abito d'oro dei precedenti diciannove incontri lo attesta, anche se il



UNA FOTO STORICA. gli «azzurri». Milano, il 22 febbraio 1931, per la prima volta vittoriosi sull'Austria per 2 a 1. Da sinistra e dall'alto: Pitti, Bertolini, Caligaris, Ferraris IV, Monzeglio, Combi, Ferrari, Banerchi, Meazza, il mass. Pliotti e Orsi. Manca Costantino.

Ma giocherà poi Kovanz, terzino sinistro, è fisicamente un bell'atleta; non è molto veloce, ma di quel poco che abbiamo visto, abbiamo capito che abbia buon senso. E' stato lui a segnare il gol dell'ultimo incontro, con tutto il peso dei suoi 75 kg.

Hanappi, mediano destro è un ragazzotto biondo, piccolino, che calcia bene la palla e ha un buon recupero. Il centro-mediano Ockwirk a alto 1,88, è muscoloso e un po' lento nei riflessi. Zwazi, mediano sinistro, è un bell'atleta.

L'altra destra Melchio è un forte di cui Sartori un fortissimo con i suoi muscoli rotondi senza un filo di grasso. Mi hanno molto meravigliato le stangate che gli ho visto tirare in piena velocità. Hanappi è piccolo, nero, secco e scattante: non ha il tiro potente ma ha per quanto. Il centaventunista Huber (una rivelazione di 25 anni), è alto 1,86 ed è atleticamente ben proporzionato: tocca la palla con piede di velluto ed ha il tiro preciso.

L'opinione di Nausch

Il capitano Stojaspal è un tipo alla Mazzola, con i capelli rossi come. Dicono che sia un grande asso, ma da ciò che abbiamo visto stamane non c'è parso. Lui stesso ci ha detto di non sentirsi in forma. Auernher dev'essere veloce, ma è un po' leggero.

Il commissario Nausch (gran giocatore ai suoi tempi) interrogato sull'incontro ha detto: «La nostra squadra ha abili e veloci pallanegiatori e buoni tiratori in prima linea, ma nella media e nella difesa non c'è nessuno al disopra della media. A mio parere le due squadre sono entrambe poco organizzate, ma la parte austriaca avrà solo atleti estrosi come Hanappi, Hapell, Carapellese e Cappello. Domani — ha concluso — sarà una battaglia fra le prime soprattutto. Vedremo chi seguirà di più».

Ed ora parliamo un po' dei nostri ragazzi, che ci ebbero retro di Montecatini. Non hanno reso, più amici che mai.

Oggi essi hanno passeggiato, pacchetto e giocato a ping-pong. Verranno a Firenze domattina e Coperchio li riunirà ancora una volta per riferire sulla tattica da seguire. Da quanto abbiamo capito la tattica sarà quella di giocare in modo da formare un quadrilatero e chiudere gli austriaci in una morsa di azioni sistematiche.

Vigilia degli «azzurri»

Alle nove di stasera Novo ha dichiarato ufficialmente la formazione. E' quella prevista, che conferma la presenza di Franzosi, Bertuccelli, Rosetta, Fattori e Boniperti. L'unica incertezza è data da Rosetta, che accusa una leggera indisposizione di stomaco. Domani, quindi, si vedrà se si potrà contare su di lui.

E' stato deciso, e il medico sentenziò negativamente, di chiamare Giovannini a terzino sinistro.

Questo mattina alle dieci i giocatori austriaci si sono recati allo Stadio per conoscere il terreno e per sgranchirsi un po' le gambe: quaranta minuti di esercizi atletici di allegria. In abbondanza quindi quel tanto che ci contiene di descriverveli uno per uno.

Essi sono straordinariamente giovani: i più vecchi sono Gernhardt che ha 29 anni e Auernher che ne ha 30; gli altri non superano i 25.

Zeman il portiere non è molto robusto: è il classico tipo nordico, biondo, con i capelli sollezzati, spalle un po' strette, alto 1,69, è assai agilesse e salta come un gatto: ha la presa sicura e precisa.

Kovanz, terzino destro, è considerato il più veloce della squadra.

Ha il viso piatto da boxeur. Corre graziosamente e rimanda debol-

mente.

RIMPATRIO SALME Caduti in guerra

(Comunicato n. 6)
PRECISAZIONE

L'Organizzazione Internazionale per le Onoranze Funebri Fil. SCI-FONI con sede centrale in Roma, Via Flaminia 202-204, tel. 339.339 338.000, precisò che i trasporti da e per le campane sono momentaneamente limitati alla sola zona Occidentale. Le notizie riferite alle esumazioni dalla Germania, Austria, Francia e Turchia, sono state rese note soltanto dopo l'effettuazione dei primi viaggi; lo stesso metodo verrà anche usato per tutte le località toccate dall'ultimo conflitto.

Alle ore 10 di lunedì 30 corrente, in occasione dell'arrivo a Roma delle prime due Salme di Ceduti in Germania.

S. Gen. FRANCO PINI

S. Gen. ERIC MEZZETTI

nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Piazza Esedra, sarà tenuta una solenne cerimonia funebre alla presenza di Autorità, rappresentanze militari e Associazioni Combattentistiche, in memoria dei italiani immolati in terra tedesca.

Org. Int. Onoranze Funebri

F.lli Icifoni

ROMA

Ita e di riportare una franca vittoria. L'augurio è rivolto soprattutto ai terzini, fra cui ci dispiace che non ci sia Rava.

MARTIN

Tutti i biglietti venduti!

Inaudi assistere alla gara

FIRENZE, 21 — Oltre 80.000 biglietti sono stati venduti per la partita Italia-Austria che si giocherà domani a Firenze per 30 posti a sedere e 30.000 posti in piedi.

E' confermata la notizia che alla partita assisterà anche il Capo dello Stato.

A. C.

LA TAPPA DI OGGI

Da Catania a Messina

MARSIGLIA, 21 — Durante le prove per la tappa Catania-Messina, lo scalatore italiano stato costretto a venefiche esaltazioni di gas. E quindi molto incerto che egli possa partecipare alla gara.

Villorasi vince a Bruxelles

BRUXELLES, 21 — Luigi Villorasi ha vinto oggi il G. P. automobilistico di Bruxelles.

ITALIA

Riserve: Moro, Beccatini, Giovannini, Bergamo, Rossetti.

FRANZOSI

BERTUCCELLI

ROSETTA

ANNOVAZZI

TOGNON

FATTORI

BONIPERTI LORENZI AMADEI

CAPPELLO CARAPELLESE

Arbitro: LUTZ (Svizz.)

INIZIO: ore 16,30

AURENDIK STOJASPAL HUBER HABITZL MELCHIOR

ZWAZL OCWIRCK HANAPP

HAPPEL GERNHARDT

ZEMAN

Riserve: Pelikan, Kowanz, Kominek, Decker.

AUSTRIA

pitano, il successore di Valentino Mazzola.

Prima dell'incontro internazionale, i ragazzi del Torino si incontreranno con quelli del Palermo. I ragazzi, granata fanno certo credere il loro valore.

Terminiamo queste note inviando agli «azzurri» l'augurio di disputare una buona e cavalleresca partita.

IL GIRO D'ITALIA

(Continuazione dalla prima pagina)

sognava compiere un giro e mezzo di pista? «Pazienza», ha detto Carrea e se ne è andato con le codette fra le gambe come un cane bestiato.

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla jumenta che ha aiutato Fausto Carrea. Nella parte Lugaro e Bof con Berlucacqua e Biagianni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

terno dell'ordine).

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla jumenta che ha aiutato Fausto Carrea. Nella parte Lugaro e Bof con Berlucacqua e Biagianni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

terno dell'ordine).

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla jumenta che ha aiutato Fausto Carrea. Nella parte Lugaro e Bof con Berlucacqua e Biagianni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

terno dell'ordine).

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla jumenta che ha aiutato Fausto Carrea. Nella parte Lugaro e Bof con Berlucacqua e Biagianni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

terno dell'ordine).

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla jumenta che ha aiutato Fausto Carrea. Nella parte Lugaro e Bof con Berlucacqua e Biagianni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

terno dell'ordine).

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla jumenta che ha aiutato Fausto Carrea. Nella parte Lugaro e Bof con Berlucacqua e Biagianni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

terno dell'ordine).

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla jumenta che ha aiutato Fausto Carrea. Nella parte Lugaro e Bof con Berlucacqua e Biagianni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

terno dell'ordine).

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla jumenta che ha aiutato Fausto Carrea. Nella parte Lugaro e Bof con Berlucacqua e Biagianni per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-

terno dell'ordine).

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto perché si faccio pazzie. Poi arriva Cotter solo con l'11° di distacco: ecco, ora, la volata del gruppo dei campioni: Coppi, fresco e frizzante come una mela al sole, si pappa Caviglieri, Bartali, Leon, Luciano Magagni, Schaefer, Logli, Jomaux, Martini nell'ordine.

E finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è